



*Il Presidente
della Sezione staccata di Brescia
del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia*

Ritenuto necessario, in occasione della riapertura degli Uffici giudiziari della Giustizia amministrativa, dopo la cessazione dello stato di emergenza, regolare nuovamente l'accesso di persone che non sono assegnate alla Sede di Brescia;

Sentito il dirigente della stessa Sede;

DECRETA

Fermo quanto diversamente stabilito per l'utenza e il pubblico, per ragioni organizzative e di sicurezza l'accesso agli uffici, l'utilizzo delle dotazioni e del materiale di consumo, e ogni richiesta di assistenza al personale amministrativo della Sede di Brescia sono consentiti soltanto a coloro che vi sono attualmente assegnati.

Salvo che per accessi affatto occasionali, ogni deroga dovrà essere autorizzata dal Presidente della Sede.

Eventuali preesistenti autorizzazioni sono revocate con la pubblicazione del presente decreto; coloro che, senza appartenere alla Sede, fossero nella disponibilità di mezzi d'accesso come chiavi, telecomandi o simili, sono tenuti a restituirli urgentemente, ovvero a comunicare, sotto la loro responsabilità, di averli distrutti.

Il presente provvedimento andrà osservato e applicato dal Personale della Sede, e resterà in vigore sino alla sua revoca o modifica; a partire alla sua pubblicazione cessa l'efficacia di ogni diversa decretazione presidenziale, che regoli la stessa materia; esso è immediatamente comunicato, a cura della Segreteria della Sezione staccata:

- - al Presidente della seconda Sezione della Sezione staccata del T.A.R. per la Lombardia;

- - ai Magistrati in servizio presso la Sezione Staccata;
 - - al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
 - al Personale amministrativo in servizio presso la Sezione Staccata;
 - alle ulteriori persone individuate dal Dirigente della Sezione staccata;
-
- e sarà pubblicato sui siti Intranet e Internet della Giustizia Amministrativa, nonché affisso all'ingresso e in altri punti visibili della Sede.

Venezia-Brescia, data della firma digitale

IL PRESIDENTE

Cons. Angelo Gabbricci